

Imbalzano e Mancini: speriamo nelle risorse Ue

Sono stati l'assessore al ramo **Giacomo Mancini** e il presidente della II Commissione Candeloro Imbalzano ad illustrare il bilancio di previsione per il 2014.

«Il contesto nel quale è stata varata la manovra regionale è profondamente diverso da quello precedente. Il commissariamento della sanità, la notevole riduzione dei trasferimenti statali, l'introduzione del principio del pareggio di bilancio effettivo hanno reso assai difficile la gestione di una Regione abituata ad una spesa storica ormai da dimenticare». Finiti insomma i tempi delle vacche grasse. Tanto che Imbalzano ha chiesto "virtuosità" a tutte le articolazioni della Regione. Il presidente ha comunque ribadito lo sforzo operato dal governo per «privilegiare il mondo sociale il mondo produttivo con particolare riguardo all'agricoltura».

L'assessore Mancini si è detto comunque soddisfatto per il rispetto dei tempi di approvazione del bilancio che permetteranno di liberare presto risorse di cui la Regione ha estremo bisogno. «Anche quest'anno – ha detto Mancini – la Calabria taglierà il traguardo approvando il bilancio nei termini di legge, quindi entro la fine dell'anno, collocandosi tra le Regioni virtuose. Obiettivo che è stato possibile raggiungere grazie ad un lavoro di squadra».

Anche l'assessore ha sottolineato l'impossibilità per la Regione di poter programmare la spesa stante l'esiguità delle risorse e il crescente numero di vincoli. «I paletti legislativi – ha detto Mancini – i controlli del Ministero delle finanze, i meccanismi di spesa sempre più limitati e legati al patto di stabilità hanno ridotto al minimo le possibilità di manovra. In ogni caso sono state date risposte positive a diverse problematiche quali quelle relative al precariato e alla forestazione».

La speranza di Mancini è affidata alla programmazione comunitaria 2014-2020 che «dovranno vedere la Calabria recitare uno ruolo da protagonista affinché i 4 miliardi di euro di risorse comunitarie possano essere utilizzate sul territorio tramutandole in azioni concrete». (ric. trip.)

